

"Venetarium 2" si tiene il 26 gennaio a Palazzo Giacomelli di Treviso. Accanto agli autori parlerà un docente di Management di Ca' Foscari

Gli scrittori veneti incontrano l'impresa Voci a confronto per un nuovo patto

IL CONVEGNO

Marina Grasso / TREVISO

Letteratura e impresa: per molti anni un'antitesi, un binomio basato solo su una relazione di reciproca diffidenza. Ma che negli ultimi tempi si è trasformata in un'inedita sinergia: le imprese cercano collaborazioni da artisti e scrittori e gli scrittori osservano con nuova curiosità il mondo del lavoro e dell'impresa. Per questo sarà "Letteratura Impresa Lavoro" il tema di "Venetarium 2", convegno promosso dall'Associazione Amici di Comisso con la curatela di Alessandro Cinquegrani e Gianluigi Bodi.

LA GIORNATA

Per l'intera giornata di venerdì 26 gennaio a Palazzo Giacomelli di Treviso continuerà, quindi, quel percorso di approfondimento sulla narrativa veneta iniziato due anni fa come osservatorio permanente all'interno del sito del Premio Comisso e trasformatosi lo scorso anno in esperienza diretta di confronto tra scrittori e non solo con il primo "Venetarium". Ad anticiparne contenuti e programma (che sarà reso noto a breve) è Alessandro Cinquegrani, ordinario di Letteratura Italiana contemporanea a Ca' Foscari nonché saggista, critico letterario e romanziere: «Nel 2023 a Venetarium abbiamo parlato molto di e con giovani scrittori, ri-

levando che non avvertono più come centrale il "confitto" tra la cultura imprenditoriale e quella umanistica che ha a lungo connotato la "locomotiva Nordest", dove il boom economico faceva considerare secondarie le materie umanistiche. Molti giovani, in quegli anni, hanno rinunciato a studiare per dedicarsi ad un lavoro che garantisce soddisfazioni, mentre ora - complici anche le varie crisi economiche - le imprese guardano con interesse la letteratura e le arti, consapevoli che la sensibilità e la visionarietà di scrittori e artisti coglie in anticipo i segni e le tendenze dei tempi che cambiano. I giovani scrittori sono nati e cresciuti in questo scenario che è quindi per loro familiare, anche se ancora in continuo mutamento. Venetarium 2 vorrà, quindi cercare di capire a che punto siamo rispetto al conflitto di un tempo».

ITEMI

Spiega ancora Cinquegrani: «Ad aprire la giornata sarà Mirco Artuso che leggerà alcuni brani di "Works" di Vitaliano Trevisan, autore veneto enorme e non ancora abbastanza valorizzato, ma che nei suoi romanzi racconta il rapporto con un mondo del lavoro già profondamente mutato». Seguiranno, poi, gli interventi di autori veneti di generazioni e formazioni diverse, da Romolo Bugaro a Fulvio Ervas, da Valentina Durante a Giulio Mozzi da Antonio Bortoluzzi a Renzo

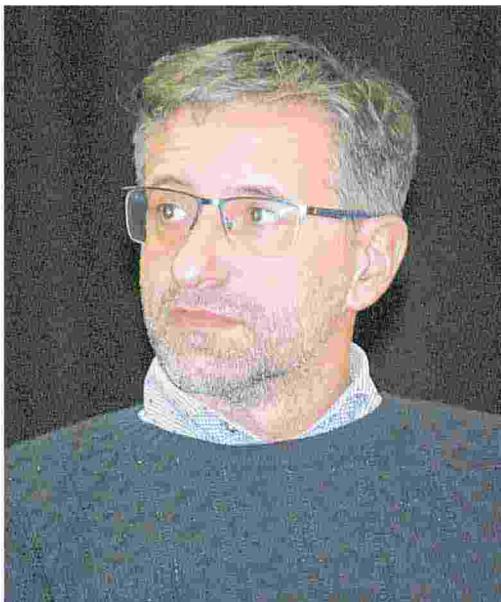
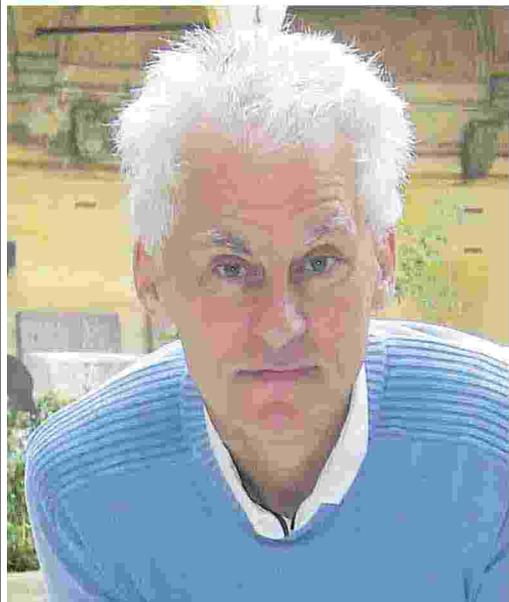
Di Renzo e Ginevra Amadio, ma anche di autori non veneti variamente legati al Premio Comisso, come Ginevra Amadio che da vincitrice del concorso #15righe di qualche anno fa è diventata redattrice del sito del Premio, o come Giuseppe Lupo, finalista dell'ultima edizione del Premio con il suo "Tabacco Clan".

EL'ECONOMIA

«Oltre ad autori di primo piano sulla scena nazionale, intervorrà anche Fabrizio Panozzo, docente di Management a Ca' Foscari, perché lo sguardo "economico" è fondamentale per capire l'evoluzione dello scenario. Letteratura e impresa sono, infatti, passate dall'incontrarsi sul terreno dello storytelling all'interesse delle aziende per la narrativa, cartina di tornasole dei mutamenti della società e dei mercati. In questa prospettiva, Panozzo illustrerà anche il progetto PNRR INEST, dedicato alla convergenza di management, economia, scienza, arti e discipline umanistiche per la creazione di un ecosistema turistico in cui la cultura operi come motore chiave di innovazione strategica. Un progetto di cui l'università di Ca' Foscari è capofila e che sostiene il convegno assieme alla Camera di Commercio di Treviso Belluno e Confindustria Veneto Est, istituzioni il cui interesse per l'iniziativa concorda perfettamente con il suo focus». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nelle foto partendo dall'alto, tra gli scrittori invitati Romolo Bugaro e Valentina Durante
in basso sempre partendo da sinistra Fulvio Ervas e Alessandro Cinquegrani, curatore del convegno